

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 5 maggio 2017, n. G05823

POR FESR Lazio 2007-2013. Avviso Pubblico relativo alla linea di intervento denominata "SMART ENERGY FUND" - Attivita' II.1 "Fondo di promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile" del "Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore delle PMI" approvato con determinazione dirigenziale n. G14055 del 16 novembre 2015. Esiti istruttori delle sedute del Comitato Garanzie del 2 marzo, 13 marzo e 29 marzo 2017.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2007-2013. Avviso Pubblico relativo alla linea di intervento denominata "SMART ENERGY FUND" - Attività II.1 "Fondo di promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile" del "Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore delle PMI" approvato con determinazione dirigenziale n. G14055 del 16 novembre 2015. Esiti istruttori delle sedute del Comitato Garanzie del 2 marzo, 13 marzo e 29 marzo 2017.

IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE
ANCHE IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR 2007-2013

Su proposta del Dirigente dell'Area Credito, Incentivi alle Imprese, Artigianato e Cooperazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue successive modificazioni e integrazioni e in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 17, Legge di Stabilità regionale 2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio N. 105 del 31/12/2016;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 18, Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio N. 105 del 31/12/2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 90 del 30 aprile 2013: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Attività produttive" del Dipartimento "Programmazione Economica e Sociale", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1. Approvazione schema di contratto di diritto privato a tempo pieno e determinato;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 98 dell'8 maggio 2013, concernente "Assegnazione alla Direzione Regionale Attività Produttive della funzione di Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2007-2013 in ordine alla programmazione, progettazione, gestione, monitoraggio, valutazione e controllo delle risorse del fondo";

VISTO il POR FESR Lazio 2007-2013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con D.C.R. n. 39 del 3 aprile 2007 e adottato con Decisione della Commissione n. C(2007)4584 del 2 ottobre 2007 e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 8 agosto 20110 "POR FESR Lazio 2007-2013 – Asse I – Ricerca, Innovazione e Rafforzamento della base produttiva e Attività 1 dell'Asse II Ambiente e prevenzione dei rischi del POR FESR Lazio 2007-2013. Costituzione del nuovo fondo di ingegneria finanziaria a favore delle PMI, a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013. Approvazione del relativo schema di Convenzione e definizione delle Politiche di Investimento." e ss. mm. e ii. (la "DGR 360/11") che ha istituito un fondo di partecipazione ai sensi dell'art.44 del Reg. (CE) 1828/06 e ss. mm. e ii. presso Sviluppo Lazio S.p.A. (il "Fondo IF");

VISTA la "Convenzione per la gestione del Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013", tra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.A., sottoscritta in data 12/09/2011 e registrata dall'Ufficiale Rogante in data 22/09/2011, al numero 14549 del Registro Cronologico in conformità allo schema riportato in allegato A alla DGR 360/11;

VISTA la D.G.R n. 104 del 16 marzo 2012 con la quale è stato, tra l'altro approvato lo schema di atto aggiuntivo alla *“Convenzione per la gestione del Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013”*, poi registrato in data 16 aprile 2012 al numero 15156 del Registro Cronologico;

VISTA la determinazione dirigenziale n. B08260 del 26 ottobre 2012 con la quale è stato approvato un secondo atto aggiuntivo alla citata Convenzione, poi registrato in data 30 ottobre 2012 al numero 15657 del Registro Cronologico;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G04567 del 13/12/2013 con la quale è stato approvato lo schema di Addendum alla suddetta Convenzione, tra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.A., poi registrato in data 18 dicembre 2013 al numero 16854 del Registro Cronologico dell'Ufficiale Rogante;

CONSIDERATO che a seguito di delibera assembleare del 17 dicembre 2014 la denominazione della società Sviluppo Lazio S.p.A dal 1° gennaio 2015 è cambiata in *“LAZIO INNOVA S.P.A.”*;

CONSIDERATO che l'art. 7 della convenzione approvata con la citata D.G.R. n. 360/2011 prevede la costituzione di un Comitato di investimento per la valutazione delle opportunità di investimento che definisce nel dettaglio le caratteristiche degli strumenti di ingegneria finanziaria oggetto di investimento del Fondo;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale n. B03146 del 22 luglio 2013, pubblicata sul B.U.R.L. n. 60 del 25/07/2013, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla linea di attività denominata *“Fondo di promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile”* del *“Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013”* con una dotazione finanziaria di 50 milioni derivanti dall'Attività II.1;

CONSIDERATO che con propria determinazione dirigenziale n. G14055 del 16 novembre 2015 è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla linea di intervento denominata *“SMART ENERGY FUND”* – Attività II.1 *“Fondo di promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile”* del *“Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013”* pubblicato sul BURL n. 93 del 19/11/2015, di seguito *“Avviso”*;

CONSIDERATO che con propria determinazione dirigenziale n.G03084 del 31 marzo 2016 pubblicata sul BURL n.27 del 05/04/2016 sono state apportate alcune modifiche all'avviso;

VISTO l'Art. 11 – Procedura di valutazione delle domande e concessione dell'agevolazione, del suddetto Avviso che, ai punti 4, 5 e 6 prevede:

- “4. A seguito delle verifiche di cui ai precedenti commi 2 e 3, il Comitato Garanzie definisce gli elenchi delle Imprese che sono risultate “ammissibili all'agevolazione” e di quelle che eventualmente, a seguito di tali verifiche sono risultate “non ammissibili”.*
- 5. Lazio Innova invia, tempo per tempo, detti elenchi alla Regione Lazio per l'assunzione degli opportuni atti amministrativi. Successivamente Lazio Innova invia il contratto di prestito all'Impresa Mutuataria, dando un termine perentorio di 20 gg. lavorativi per la sottoscrizione dello stesso, a pena di decadenza.*
- 6. Avverso i provvedimenti di non ammissibilità al Prestito Agevolato è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).”*

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 7386 del 23 marzo 2017 Lazio Innova ha trasmesso gli esiti istruttori delle domande deliberate dal Comitato di Garanzie nella seduta del 2 marzo 2017;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 7382 del 23 marzo 2017 Lazio Innova ha trasmesso gli esiti istruttori delle domande deliberate dal Comitato di Garanzie nella seduta del 13 marzo 2017;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 8691 del 6 aprile 2017 Lazio Innova ha trasmesso gli esiti istruttori delle domande deliberate dal Comitato di Garanzie nella seduta del 29 marzo 2017;

RITENUTO, pertanto, opportuno, ai sensi dell'art. 11 dell'avviso pubblico adottato con la determinazione G14055 del 16 novembre 2015, approvare i seguenti elenchi:

- ✓ Allegato 1:
 - ELENCO AGEVOLAZIONI PER LE QUALI SI SONO VERIFICATE CAUSE DI DECADENZA (seduta del 2 marzo 2017) per i motivi a fianco di ciascuna riportati;
- ✓ Allegato 2:
 - ELENCO AGEVOLAZIONI PER LE QUALI SI SONO VERIFICATE CAUSE DI DECADENZA (seduta del 13 marzo 2017) per i motivi a fianco di ciascuna riportati;
- ✓ Allegato 3:
 - ELENCO AGEVOLAZIONI PER LE QUALI SI SONO VERIFICATE CAUSE DI DECADENZA (seduta del 29 marzo 2017) per i motivi a fianco di ciascuna riportati;

ASSUME LA DETERMINAZIONE

In conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente richiamate:

- approvare i seguenti elenchi:
 - ✓ Allegato 1:
 - ELENCO AGEVOLAZIONI PER LE QUALI SI SONO VERIFICATE CAUSE DI DECADENZA (seduta del 2 marzo 2017) per i motivi a fianco di ciascuna riportati;
 - ✓ Allegato 2:
 - ELENCO AGEVOLAZIONI PER LE QUALI SI SONO VERIFICATE CAUSE DI DECADENZA (seduta del 13 marzo 2017) per i motivi a fianco di ciascuna riportati;
 - ✓ Allegato 3:
 - ELENCO AGEVOLAZIONI PER LE QUALI SI SONO VERIFICATE CAUSE DI DECADENZA (seduta del 29 marzo 2017) per i motivi a fianco di ciascuna riportati;

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it, sul sito www.porfesr.lazio.it e sul sito www.lazioinnova.it.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al giudice ordinario nei termini prescritti dalla legge.

IL DIRETTORE
Rosanna Bellotti

Allegato 1 - ELENCO AGEVOLAZIONI PER LE QUALI SI SONO VERIFICATE CAUSE DI DECADENZA (seduta del 7 marzo 2017)

Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI - SMART ENERGY FUND											
Protocollo	Ragione sociale	Tipo prestito	Tipo procedura	Prestito agevolato	Data invio preventivo Provvedimento di decadenza	Data ricezione preventivo Provvedimento di decadenza	Data congedazioni	MOTIVI DELLA DICHIARAZIONE DI DECADENZA	controdeduzioni	Motivazione di non accoglimento delle controdeduzioni	ESTO FINALE
LAZIN-SE-2015-1196	DE MASI S.R.L.	Prestito non cofinanziato	Procedura importo ridotto	48.206,00	09/02/2017	09/02/2017	30/02/2017	Art. 14 comma 1 lettera a) Avviso Pubblico. Agevolazione concessa sulla base di dichiarazioni insalite, mendaci e/o retenti relative ai costi di fatturazione relativi alla fornitura di beni e servizi che deve essere effettuata da soggetti terzi indipendenti come disciplinato dall'art. 7 comma 7 dell'Avviso pubblico	In sede di controdeduzioni, la proponente richiede una riparametrazione dell'importo totale del finanziamento, ovvero decurtato di € 18.125,00 pari all'imponibile della fattura di De Masi Service srl, che ricade nella fattispecie dell'art. 7 comma 7 dell'Avviso Pubblico	Le controdeduzioni non possono essere accolte, poiché l'art. 7 comma 7 dell'Avviso Pubblico, prescrive che le spese devono fare riferimento a prestazioni o lavori eseguiti da soggetti terzi ed indipendenti. Le controdeduzioni sono respinte in quanto la fattura presentata dalla De Masi Service, relativa all'installazione dell'impianto fotovoltaico, determina il verificarsi di una causa di decadenza del finanziamento in base a quanto stabilito dall'art. 14 comma 1 lettera a) dell'Avviso pubblico.	decadenza
LAZIN-SE-2015-1261	GRUB ITALIA S.R.L.	Prestito non cofinanziato	Procedura importo ridotto	22.150,00	06/02/2017	06/02/2017	Np	Art. 14 comma 1 lettera a) Avviso Pubblico. Agevolazione concessa sulla base di dichiarazioni insalite, mendaci e/o retenti relative ai costi di fatturazione relativi alla fornitura di beni e servizi che deve essere effettuata da soggetti terzi indipendenti come disciplinato dall'art. 7 comma 7 dell'Avviso pubblico	-	-	decadenza
				70.356,00							

LAN N° 2015-1122	INDOULET DI SISTRI ROMEO	Procedura non cofinanziata	Procedura importo ridotto	44.000,00	14/02/2017	21/02/2017	Art. 14 comma 1 lettera a) Avviso Pubblico. Approvazione concessa sulla base di dichiarazioni rese, in modo da poter verificare l'ottenimento di altri contributi in Dn. Minimis	La presente dichiara che per meno erone materialmente dichiarato il contributo ottenuto in regime di minimis e selezionando chi in questa non dichiarerà comunque non determini il superamento del plafond a disposizione secondo ai art. 14 comma 1 lettera a) del Piano Pubblico. es art. 1407/2013 del REG. UE	L'argomento, dedicato dalla beneficiaria, che pretende ottenere l'obbligo della dichiarazione di soli contributi "de minimis" ai sensi del regolamento 1407/2013, non può essere considerato perché il detto contributo è stato ottenuto in regime di aiuto normalissimo connessi la sua stessa natura per i contributi pubblici. Il più essere dato invece al fatto che, secondo quanto accertato attraverso la banca del regolamento, gli altri contributi pubblici, non superano il tetto del "de minimis". Questa verifica, autonomamente effettuata, esclude l'esistenza di altri contributi, non risultando la stessa in base al disposto dell'art. 14 comma 1 lettera a) del Piano Pubblico	decadenza
LAN N° 2015-1129	LUD MARKET SMC	Procedura non cofinanziata	Procedura importo ridotto	92.001,00	21/02/2017	23/02/2017	Art. 14 comma 1 lettera a) Avviso Pubblico. Approvazione concessa sulla base di dichiarazioni rese, in modo da poter verificare l'ottenimento di altri contributi in Dn. Minimis	La presente dichiara che per meno erone materialmente dichiarato il contributo ottenuto in regime di minimis e selezionando chi in questa non dichiarerà comunque non determini il superamento del plafond a disposizione secondo ai art. 14 comma 1 lettera a) del Piano Pubblico. es art. 1407/2013 del REG. UE	L'argomento, dedicato dalla beneficiaria, che pretende ottenere l'obbligo della dichiarazione di soli contributi "de minimis" ai sensi del regolamento 1407/2013, non può essere considerato perché il detto contributo è stato ottenuto in regime di aiuto normalissimo connessi la sua stessa natura per i contributi pubblici. Il più essere dato invece al fatto che, secondo quanto accertato attraverso la banca del regolamento, gli altri contributi pubblici, non superano il tetto del "de minimis". Questa verifica, autonomamente effettuata, esclude l'esistenza di altri contributi, non risultando la stessa in base al disposto dell'art. 14 comma 1 lettera a) del Piano Pubblico	decadenza
LAN N° 2015-1134	PE&BP SA	Procedura non cofinanziata	Procedura importo ridotto	220.000,00	21/02/2017	28/02/2017	Art. 14 comma 1 lettera a) Avviso Pubblico. Approvazione concessa sulla base di dichiarazioni rese, in modo da poter verificare l'ottenimento di altri contributi in Dn. Minimis	La presente dichiara che per meno erone materialmente dichiarato il contributo ottenuto in regime di minimis e selezionando chi in questa non dichiarerà comunque non determini il superamento del plafond a disposizione secondo ai art. 14 comma 1 lettera a) del Piano Pubblico. es art. 1407/2013 del REG. UE	L'argomento, dedicato dalla beneficiaria, che pretende ottenere l'obbligo della dichiarazione di soli contributi "de minimis" ai sensi del regolamento 1407/2013, non può essere considerato, perché il detto contributo è stato ottenuto in regime di aiuto normalissimo connessi la sua stessa natura per i contributi pubblici. Il più essere dato invece al fatto che, secondo quanto accertato attraverso la banca del regolamento, gli altri contributi pubblici, non superano il tetto del "de minimis". Questa verifica, autonomamente effettuata, esclude l'esistenza di altri contributi, non risultando la stessa in base al disposto dell'art. 14 comma 1 lettera a) del Piano Pubblico	decadenza
LAN N° 2015-1141	Sap S.p.A	Procedura non cofinanziata	Procedura ordinaria	434.194,47	08/03/2017	10/03/2017	Art. 14 comma 1 lettera a) Avviso Pubblico. Approvazione concessa sulla base di dichiarazioni rese, in modo da poter verificare l'ottenimento di altri contributi in Dn. Minimis	La presente dichiara che per meno erone materialmente dichiarato il contributo ottenuto in regime di minimis e selezionando chi in questa non dichiarerà comunque non determini il superamento del plafond a disposizione secondo ai art. 14 comma 1 lettera a) del Piano Pubblico. es art. 1407/2013 del REG. UE	L'argomento, dedicato dalla beneficiaria, che pretende ottenere l'obbligo della dichiarazione di soli contributi "de minimis" ai sensi del regolamento 1407/2013, non può essere considerato perché il detto contributo è stato ottenuto in regime di aiuto normalissimo connessi la sua stessa natura per i contributi pubblici. Il più essere dato invece al fatto che, secondo quanto accertato attraverso la banca del regolamento, gli altri contributi pubblici, non superano il tetto del "de minimis". Questa verifica, autonomamente effettuata, esclude l'esistenza di altri contributi, non risultando la stessa in base al disposto dell'art. 14 comma 1 lettera a) del Piano Pubblico	decadenza

Allegato 3 - ERGO AGGIUNZIONI PER LE QUALI IL FONDO VERIFICA CAUSE DI DECADENZA (datate dal 29 marzo 2017)

Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI - SMART ENERGY FUND										
Protocollo	Regione sociale	Tipologia prestito	Tipologia procedura	Prestito approntato	Data Invio preventivo Innovazione di Finanziaria	Data ricezione preventivo Finanziaria	Data completamento	MOTIVI DELLA DICHIARAZIONE DI DECADENZA	completamento	ESITO FINALE
LAZIN-SE-2015-1062	ASS-SRL	Prestito non cofinanziato	Procedura importo ridotto	99.000,00	14/03/2017	14/03/2017	21/07/2017	Art. 15 comma 1 lettera d) dell'Avviso Pubblico, operazioni compiute sulla base di un contratto di affitto di diritto di prelazione, in capo ad altro soggetto in forza di contratto di affitto di ramo di azienda stipulato il 18.06.2015 presso la Camera Commerciale di Viterbo.	La proposta di completamento è stata accettata e l'accertamento di decadenza è attualmente in corso. La proposta di completamento è stata accettata e l'accertamento di decadenza è attualmente in corso.	In base a quanto prescritto dall' Art. 5 comma 3 dell'Avviso pubblico, la decadenza di partecipazione è stata accertata e l'accertamento di decadenza è attualmente in corso. La proposta di completamento è stata accettata e l'accertamento di decadenza è attualmente in corso.
				99.000,00						